

Dichiarata incostituzionale la norma del « solve et repete »

Il contribuente può rivolgersi al giudice senza pagare preventivamente l'imposta

La sentenza è stata depositata ieri alla cancelleria della Corte Costituzionale - Il giudizio era stato promosso dal pretore di Pavia in riferimento agli art. 3, 24, 123 della Costituzione

Il contribuente italiano potrà ora innanzi rivolgersi all'autorità giudiziaria per opporsi all'ingunzione tributativa senza essere costretto al preventivo pagamento dell'imposta. La norma che sanciva un tale obbligo (quella cioè del « solve et repete ») è stata infatti dichiarata incostituzionale, con sentenza depositata ieri in cancelleria della Corte Costituzionale in riferimento agli art. 3, 24, 113 della legge fondamentale dello Stato italiano. Il giudizio sulla norma era stato promosso innanzi la Corte dal pretore di Pavia il quale era stato chiamato a giudicare nel procedimento avverso l'ingunzione tributativa emessa dal contribuente Franco Stoppa e l'intendenza di Finanza di Pavia per opposizione a ingunzione tributativa. Con ordinanza in data 21 marzo 1960 il Pretore riteneva che la sollevata eccezione di incostituzionalità non potesse considerarsi manifestamente infondata e a tale proposito osservava che la questione relativa alla osservanza del precetto del « solve et repete » è pregiudiziale a quella di competenza e di efficacia della ingunzione tributativa e che, in attesa di una sentenza definitiva, si deve sospendere l'esecuzione della ingunzione tributativa.

La imposizione dell'ente del pagamento del tributo è prevista per la sentenza regolata quale presupposto imprescindibile dell'espletto della ingunzione tributativa ad ottenere la tutela del diritto del contribuente. Il pretore di Pavia, nel caso in esame, ha ritenuto che l'ingunzione tributativa emessa dal contribuente Stoppa e l'intendenza di Finanza di Pavia non verrebbe in alcun modo intaccata o elusa dal venire meno dello istituto del « solve et repete », beninteso che in tal caso l'amministrazione stessa procedere in via esecutiva contro il contribuente moroso nonostante qualsiasi sua opposizione, posto che il giudice ordinario non è mai autorizzato a sospendere l'esecuzione di provvedimenti dell'autorità amministrativa.

Tale tutela giurisdizionale non può essere esclusa o limitata a particolari mezzi di impugnazione o per determinate categorie di atti. L'applicazione della regola costituzionale, infatti, è un ostacolo alla facoltà del cittadino, sancita dalla Carta costituzionale, per far valere i propri diritti in giudizio. L'art. 113 mine sanamente l'art. 41 della pubblica amministrazione e sempre ammissa la tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi legittimi di ogni cittadino. La sentenza del Pretore di Pavia è stata pronunciata in un momento di grande tensione sociale.

Mostruosa vicenda nel Cremonese

I delitti di due coniugi scoperti dopo nove anni

In una notte d'estate del 1952 l'uomo usò violenza a due bambine una delle quali morì - Con la moglie ne fece scomparire il cadavere insieme a quello di un loro neonato

CRIMONA 31. — Un mostruoso episodio avvenuto in una caserma del Cremonese nove anni fa e tenuto celato alla luce, ed i responsabili sono stati assai vicini alla cattura. Le indagini che si sono svolte per tre lunghi mesi e che hanno visto impegnati un lavoro di oltre tre carabinieri di Casimiro, non sono ancora terminate. Ma quello che accadeva nei pressi dell'abitato di Pozzallo una notte del 1952, si sta ora rivelando nei suoi particolari. Due coniugi, che sembravano essere di peso da una coppia tranquilla e modesta, in quella notte terribile commettono un delitto che ha lasciato una brutta ferita nel cuore della città. La donna è morta e la bambina è stata trovata in un luogo sconosciuto. La vicenda è stata ricostruita dopo nove anni di indagini.

Al momento dell'arresto, avvenuta questa notte, lo Zamboni e la moglie hanno avuto una reazione particolarmente in rapporto alla gravità di quello che hanno commesso. Tradotti alla caserma dei carabinieri di Cremona, i due hanno reso piena confessione. A Pozzallo, carabinieri e volontari stanno ora cercando i resti della piccola zingara. Sino a questa sera tutti i tentativi di rintracciare il cadavere sono rimasti infruttuosi. Abbiamo visto lo Zamboni, sotto l'aspetto di un uomo che non si poteva dire bello, e ci siamo trovati a parlare con lui. Quando abbiamo lasciato la stanza egli era sempre lui, seduto e assorto, quasi che dell'orrendo accaduto di una notte festosa di nove anni fa, non fosse stato altro che uno spettacolo di tutto un'infanzia.

Multa all'anfibio



NEW YORK. — Un prototipo d'auto anfibia di costruzione americana è stata provata nel laghetto di Central Park. La prova ha avuto esito favorevole, ma la guida è stata molto difficile, la prima per essere entrata con un mezzo a motore in un laghetto riservato alle barche, la seconda per aver trafilato nei viali del parco riservati ai pedoni.

DIMAGRIRE SENZA DANNO

Questa è la grande novità ottenuta in America ed ovunque un nuovo metodo di dimagrimento che permette di avere una silhouette snella senza quella noia di diete e digiuni che si trovano in tutti i modi di dimagrimento. Si tratta di un sistema che viene applicato a una propria linea e si possono ottenere di grasso in eccesso e di ridurne la bellezza del corpo. È il modo di dimagrimento che si tratta di un sistema che viene applicato a una propria linea e si possono ottenere di grasso in eccesso e di ridurne la bellezza del corpo. È il modo di dimagrimento che si tratta di un sistema che viene applicato a una propria linea e si possono ottenere di grasso in eccesso e di ridurne la bellezza del corpo.

Con un colpo di pistola

Suicida a Milano il direttore di Motta

Il poveretto soffriva di un grave esaurimento nervoso

MILANO 31. — Il direttore amministrativo della Motta, dottor Augusto Vassini, 46enne, si è ucciso con un colpo di pistola alla tempia nella sua abitazione a via Sesto, martedì 28 marzo. Il suo suicidio è stato accertato dalla polizia giudiziaria che ha rinvenuto il corpo del defunto nella sua abitazione. Sul posto si sono recati il sostituto procuratore della Repubblica dottor Passolini e il pretore di Motta, Carlo Vassini. Il dottor Gussman soffre da tempo di depressione nervosa. Il marito è sposato ed aveva un figlio. L'uomo era di una famiglia di notabili e di una famiglia di notabili e di una famiglia di notabili.

Gli estraggono una scheggia dopo 44 anni

NOVI LIGURE 31. — Un uomo di 44 anni ha visto estratta una scheggia che gli era rimasta nel corpo da 44 anni. L'uomo, che si chiama Felice, si era recato in un ospedale per farsi curare da un medico. Il medico gli ha estratto la scheggia che gli era rimasta nel corpo da 44 anni.

ECCEZIONALE «Prima» al

QUATTRO FONTANE «IL BRIVIDO DELL'ALEGRIA»

Il film «Quattro Fontane» di Giuseppe De Santis, con Renzo Ricci e Maria Monti, è stato presentato in anteprima al cinema «Prima» di Genova. Il film racconta la storia di un gruppo di giovani che si battono per la libertà e la giustizia in un periodo di grande crisi.

Audace rapimento nel centro di Genova

GENOVA 31. — Un audace rapimento è avvenuto nel centro di Genova. Un gruppo di giovani ha rapito un uomo di nome Rossi, che era stato arrestato per un reato minore. Gli autori del rapimento sono stati individuati dalla polizia.

Advertisement for the movie 'AMERICANA DI NOTTE' (American Nights) featuring Paris-Capranica-Roxy. It includes a large image of a woman in a nightgown and text describing the film as a 'NIGHTS OF VIOLENCE' and 'NIGHTS OF PROHIBITION'.

Si spacciava per produttore cinematografico

Avventuriero romano arrestato a Firenze

Debito di 3 milioni in un lussuoso hotel dove abitava con una falsa moglie, un bambino, la nurse e una attrice - Ha truffato anche l'autista

Dalla nostra redazione. Un avventuriero romano, che si spacciava per produttore cinematografico, è stato arrestato a Firenze. Il suo nome è quello di un attore di teatro. Il suo debito ammonta a 3 milioni. Il suo appartamento era in un lussuoso hotel dove abitava con una falsa moglie, un bambino, la nurse e una attrice. Ha truffato anche l'autista.

Da 5 anni non muore nessuno a Pozzaccio

TRENTO 31. — A Pozzaccio, in provincia di Trento, da 5 anni non muore nessuno. Questo è dovuto a una particolare situazione ambientale e meteorologica.

Advertisement for the movie 'Fantasmi a ROMA' (Phantoms in Rome) featuring Ariston and America Galleria. It includes a large image of a ghost and text listing the cast and production details.

Large advertisement for the movie 'io amo, tu ami...' (I love you, you love me) featuring Marcello Mastroianni and Belinda Lee. It includes a large image of the couple and text listing the cast and production details.

Advertisement for the movie 'DINO DE LAURENTIIS presenta' (Dino De Laurentiis presents) featuring the film 'io amo, tu ami...'. It includes a large image of the couple and text listing the cast and production details.